



Si riporta per memoria l'atto costitutivo del 20 settembre 2006, cui è allegato lo statuto:

Repertorio N. 39.749

Raccolta N. 10.213

**ATTO COSTITUTIVO
DI FONDAZIONE**

---ooOoo---

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno venti del mese di settembre

20.IX.2006

in Roma, Via del Governo Vecchio n. 3, in una sala al piano primo.

Innanzi a me Prof. Andrea FEDELE, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dai testimoni, i signori

- Laura SARTORI, nata a Roma il 6 marzo 1957, ivi residente, Via G.A. Badoero n. 51;

- Massimo TRIMBOLI, nato a Roma il 27 luglio 1964, ivi residente, Viale Guglielmo Marconi n. 74;

è presente il prof. avv.

- Piero Guido ALPA, nato ad Ovada (Alessandria) il 26 novembre 1947, domiciliato per la carica, presso la sede dell'Ente di cui oltre,

il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente, legale rappresentante del "CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE" (in appresso denominato anche "Fondatore"), Ente pubblico



(istituito con R.D.L. 27.11.1933 n. 1578, art. 52 e art. 21 D.Lgs. Lgt 23 novembre 1944 n. 382), con sede in Roma, Via Arenula n. 71 (C.F. 80409200583), al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio medesimo in data 13 luglio 2006, che, in copia autentica, al presente atto si allega sotto la lettera "A".

Il suddetto, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premessi che

il "CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE" ha avvertito l'esigenza di istituire una Fondazione che promuova ed effettui studi e ricerche in materia di formazione per l'accesso e di aggiornamento professionale degli avvocati e degli appartenenti alle altre professioni giuridiche; l'organizzazione di attività formative, di aggiornamento e di specializzazione professionale; la preparazione di tutor e docenti delle scuole forensi e svolga comunque ogni altra attività o funzione inerente la formazione professionale della classe forense;

- esso intende ora procedere alla costituzione dell'Ente medesimo;

tutto ciò premesso

dispone e dichiara quanto segue:

Art. 1 - Il "CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE", come sopra rappresentato, costituisce, ai sensi degli artt. 14 e seguenti c.c., la Fondazione denominata "Scuola Superiore dell'Avvocatura. Centro europeo di



studi ed iniziative per la formazione professionale forense", in breve anche "Scuola Superiore dell'Avvocatura" o "Fondazione Scuola Superiore Avvocatura", con la denominazione estesa e quelle brevi indifferentemente scritte, in tutto o in parte, con lettere maiuscole o minuscole.

La Fondazione ha sede in Roma, Via del Governo Vecchio n. 3.

Potranno essere istituiti ulteriori uffici operativi e sedi distaccate anche altrove, in Italia o all'estero.

Art. 2 - La Fondazione non ha fini di lucro, è apolitica e aconfessionale.

Persegue le seguenti finalità:

- a) promuove studi e ricerche in materia di formazione per l'accesso e di aggiornamento professionale degli avvocati;
- b) organizza attività formative, di aggiornamento, di orientamento, di perfezionamento e di specializzazione professionale e cura la formazione di docenti e tutor delle scuole forensi organizzate dagli ordini e da fondazioni o associazioni o altre entità costituite a tale scopo dagli Ordini;
- c) determina gli indirizzi organizzativi, funzionali e didattici delle scuole forensi e ne coordina l'attività;
- d) determina gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di aggiornamento professionale da parte degli Ordini;



- e) approva gli statuti e i regolamenti delle scuole forensi, promuove il riconoscimento delle scuole forensi in base alle previsioni della legge sull'ordinamento della professione, determina i criteri per il conseguimento e la validità di attestati in materia di formazione e aggiornamento da parte degli Ordini;
- f) promuove iniziative di approfondimento giuridico e di cultura professionale mediante incontri, seminari, scambi culturali, forum anche telematici, pubblicazioni;
- g) presta consulenza al Consiglio Nazionale Forense nelle materie di competenza;
- h) collabora con organismi analoghi di Stati membri dell'Unione Europea e di altri Paesi esteri per lo studio, lo scambio di esperienze e per iniziative comuni nelle materie oggetto delle proprie finalità;
- i) organizza e promuove corsi di perfezionamento, master, corsi di specializzazione, anche riconosciuti in sede universitaria o riconosciuti o accreditati dallo Stato o da Pubbliche Amministrazioni, da altri Stati membri dell'unione Europea o da organismi internazionali e sovranazionali.

Per il conseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà compiere qualunque atto di natura immobiliare, mobiliare, promozionale e finanziaria che sia ritenuto utile o necessario, incluse la pubblicazione e la commercializzazione di libri, dispense, giornali, periodici stampati o telematici o diffusi



su supporto audio o video o digitale, e potrà gestire anche dati e siti web.

Nei limiti fissati dalle norme vigenti in materia di finanza e risparmio e sempre in funzione strumentale rispetto ai propri fini istituzionali la Fondazione, tra l'altro, potrà:

- sottoscrivere o acquistare partecipazioni e diritti connessi in società, consorzi ed enti;
- accendere conti correnti e mutui ed effettuare depositi, attivare carte di credito e di debito;
- richiedere ed ottenere finanziamenti, lasciti e altre liberalità, quote del gettito tributario e sovvenzioni;
- investire nelle forme che riterrà opportune i proventi delle proprie attività.

Art. 3 - Al fine di costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il Fondatore, "CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE" dichiara di dotare la Fondazione medesima mediante attribuzione, in denaro, della somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero) che costituisce pertanto il patrimonio iniziale dell'Ente.

Detta somma sarà versata su apposito conto corrente bancario, con specifica ed esclusiva destinazione alla costituzione del suddetto patrimonio iniziale e sarà resa disponibile per la Fondazione non appena sarà pervenuto il riconoscimento della stessa.

Art. 4 - La vita della Fondazione, i suoi organi, le rispettive competenze e la loro attività sono



disciplinati dallo Statuto che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Art. 5 - Presidente pro tempore della Fondazione è di diritto ai sensi dell'art. 9 dello statuto il Presidente del consiglio Nazionale Forense in carica, Prof. Avv. Piero Guido ALPA, nato ad Ovada (Alessandria) il 26 novembre 1947, residente in Genova, Corso Magenta n. 1/5 (C.F. LPA PGD 47S26 G197A).

Il numero dei componenti il primo Consiglio di Amministrazione è stabilito in 15 (quindici) incluso il medesimo Presidente.

Sono nominati:

a) membri del Comitato Direttivo:

- avv. Alarico MARIANI MARINI, nato ad Assisi il 26 novembre 1931, domiciliato in Perugia, Via Mario Angeloni n. 80/B (C.F. MRN LRC 31S26 A475M), consigliere;
- avv. Pierluigi TIRALE, nato a Brescia il 7 giugno 1942, ivi residente in Via Franzone n. 57 (C.F. TRL PLG 42H07 B157Y), consigliere;
- avv. Giuseppe BASSU, nato a Sassari il 1° giugno 1951, ivi residente in Via Roma n. 48 (C.F. BSS GPP 51H01 I452I), consigliere;
- avv. Ubaldo PERFETTI, nato a Macerata il 12 dicembre 1949, ivi residente in Via Gioberti n. 9 (C.F. PRF BLD 49T12 E783L), consigliere;
- avv. Carlo MARTUCCELLI, nato a Catanzaro il 2 giugno 1937, residente in Roma, Via Archimede n. 86



- (C.F. MRT CRL 37H02 C352V), consigliere;
- avv. Nicola BIANCHI, nato a Parma l'11 novembre 1948, ivi residente in Via Spezia n. 205 (C.F. BNC NCL 48S11 G337G), consigliere;
 - avv. Francesco Fedele MORGESE, nato a Mesagne (Brindisi) il 26 aprile 1937, ivi residente, Via Torre Santa Susanna n. 154 (C.F. MRG FNC 37D26 F152A), consigliere;
 - avv. Lucio DEL PAGGIO, nato a Campli (Teramo) il 17 luglio 1946, ivi residente in Via Paladini n. 37 (C.F. DLP LCU 46L17 B515S), consigliere;
 - avv. Giorgio ORSONI, nato a Venezia il 29 agosto 1946, ivi residente in San Marco n. 4232 (C.F. RSN GRG 46M29 L736M), consigliere;
 - avv. Carlo VERMIGLIO, nato a Messina il 13 gennaio 1947, ivi residente in Via Nino Bixio n. 89 (C.F. VRM CRL 47A13 F158Q), consigliere.
 - avv. Stefano BORSACCHI, nato a Pisa il 21 settembre 1949, ivi residente in Via Francesco Baracca n. 4 (C.F. BRS SFN 49P21 G702U), consigliere;
 - avv. Fabio FLORIO, nato a Catania il 6 dicembre 1952, residente in Sant'Agata Li Battiati (Catania), Via Carbonaro n. 9 (C.F. FLR FBA 52T06 C351R), consigliere;
 - prof. avv. Mauro PIZZIGATI, nato a Livorno il 18 dicembre 1946, residente in Mestre, Via Santa Chiara n. 7/a (C.F. PZZ MRA 46T18 E625Y), consigliere;
 - avv. Sandro CALLEGARO, nato a Milano il 4 febbraio 1953, residente in Bologna, Via San Mammolo n. 150/2



(C.F. CLL SDR 53B04 F205G);

ai sensi dell'art. 18 dello Statuto è altresì nominato Segretario del Comitato Direttivo il dott. Mauro VANTAGGIO, nato a Roma il 16 febbraio 1964, ivi domiciliato in Piazzale Clodio n. 13 (C.F. VNT MRA 64B16 H501I);

b) componenti del Collegio dei Revisori:

- avv. Luigi PASSINO, nato a Sassari il 17 marzo 1936, ivi residente in Piazza Porrino n. 4 (C.F. PSS LGU 36C17 I452M), Presidente;

- avv. Pietro ADONNINO, nato a Roma il 6 novembre 1929, ivi residente in Via Barnaba Oriani n. 18 (C.F. DNN PTR 29S06 H501R), Revisore effettivo;

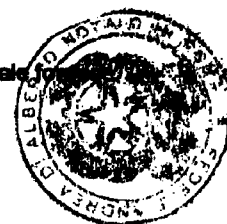
- avv. Claudio BERLIRI, nato a Roma il 18 luglio 1936, ivi residente in Viale Trastevere n. 78 (C.F. BRL CLD 36L18 H501J), Revisore effettivo;

- avv. Antonino ZANGARA, nato a Palermo il 10 gennaio 1932, residente in Catania, Viale Artale Alagona n. 39 (C.F. ZNG NNN 32A10 G273E), Revisore supplente;

- avv. Patrizio TUMIETTO, nato a Milano l'8 luglio 1946, ivi residente, Via Tommaso da Cazzaniga n. 9/4 (C.F. TMT PRZ 46L08 F205T), Revisore supplente.

Alla nomina dei componenti i Consigli di Sezione, organi che non hanno poteri diretti di amministrazione, provvederà il Comitato Direttivo successivamente al riconoscimento della Fondazione.

Art. 5 - Il componente designa per lo svolgimento di tutte le pratiche relative al riconoscimento della Fondazione e ad eventuali domande di iscrizione in



registri, albi od elenchi ovvero per il rilascio di autorizzazioni, concessioni od altri provvedimenti amministrativi, il Presidente che potrà sottoscrivere qualsiasi domanda, istanza, dichiarazione o documento all'uopo necessario. Esso delega ed autorizza altresì il Presidente ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato Statuto le modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità in occasione del riconoscimento, ferma restando la facoltà di richiedere la stipula di apposito atto modificativo per eventuali modifiche che incidano in modo rilevante sulla struttura, il patrimonio e l'attività degli organi della Fondazione.

Art. 7 - Agli effetti fiscali il componente dichiara:

- che lo scopo esclusivo della costituenda Fondazione rientra fra quelli di assistenza, studio ed istruzione o comunque fra le altre finalità di pubblica utilità di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n. 346/1990;
- che le somme costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione sono comunque destinate ai fini suddetti, conformemente agli scopi istituzionali della Fondazione ed all'art. 3 c. 2 D.P.R. n. 346/1990 citato;
- che pertanto alla dotazione di cui al presente atto saranno applicabili tutti i benefici fiscali competenti sia soggettivamente in relazione allo

SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
Centro europeo di studi ed iniziative per la formazione professionale
Via del Governo Vecchio n. 3 - 00186 - ROMA
C.F. n. 97433740582



scopo della Fondazione, sia in subordine oggettivamente, per la destinazione attribuita alle contribuzioni in questione, ed, in particolare le disposizioni di cui agli artt. 3, I e II comma D.P.R. 31 ottobre 1990, n. 346.

La parte, come sopra rappresentata, richiede comunque l'applicazione al presente atto dell'imposta fissa di registro, trattandosi di atto sottoposto ad autorizzazione governativa.

Il componente mi dispensa, altresì, dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me diretta, e completato a mano da me Notaio in quattro fogli di cui riempite per intero le prime dodici pagine e parte della tredicesima, è stato da me letto, alla presenza dei testimoni, alla parte, che su mia domanda, mi dichiara di approvarlo e lo sottoscrive con i testi e con me Notaio.

F.to Piero Guido ALPA
F.to Laura SARTORI teste
F.to Massimo TRIMBOLI teste
F.to dott. Andrea FEDELE
segue sigillo notarile

=====